



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Richiesta anticipazione sul T.F.R agente CAPUTO RAFFAELE.-

L'anno millenovecentonovant a , il giorno 7 (sette)

del mese di APRILE , alle ore 09.00 in TARANTO e nella

sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Luigi PIGNATELLI PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe MESTO (a.g.) 3. Alberto MESSINESE

4. Pietro LEONE (a.g.) 5. Emanuele VOZZA (a.g.)

6. Ezio VODOPIA 7. Camillo D'IPPOLITO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Enzo MANCO (con diritto a voto) 9. Cosimo IRPINIA (con diritto a voto)

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Silvano CAVALIERE

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Francesco FERRANTE

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTA la deliberazione n.254 del 27/7/1983, ratificata dalla Giunta Municipale il 6/9/1983 ed approvata dalla Sezione Provinciale di Controllo della

Regione Puglia di Taranto il 21/9/1983, con atto n.25540, con la quale veniva deciso di prendere atto del documento contenente i criteri per la concessione dell'anticipazione sul trattamento di fine rapporto di lavoro, in applicazione della Legge n.297 del 29/5/1982;

- VISTA la richiesta avanzata dal dipendente CAPUTO RAFFAELE, ai sensi dell'art.1 della Legge n.297/82, al fine di ottenere un'anticipazione sull'indennità di buonuscita pari a £.10.280.000.-(diecimilioniduecentottantamila) della somma maturata alla data del 31/12/89 per spese sanitarie, terapie ed interventi;
- DATO ATTO che in virtù della suddetta Legge n.297/82, sin dal 1°/6 dello stesso anno l'Azienda ha istituito il fondo per il trattamento di fine rapporto il quale è stato calcolato, per ciascun dipendente, sommando, per ogni anno di servizio, una quota pari all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso, diviso per 13,50;
- DATO, altresì, atto che il fondo di cui sopra è incrementato al 31/ dicembre di ogni anno con l'applicazione di un tasso costituito dallo 1,5% in misura fissa e dal 75% dello aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente;
- RITENUTO, pertanto, che per effetto degli accantonamenti che vengono effettuati anno per anno il fondo in questione ha una sua effettiva consistenza per cui tutte le anticipazioni richieste dai dipendenti in virtù del comma 6) dell'art. 1 della già citata Legge n.297/82 sono attinte dallo stesso fondo che offre, comunque, sempre copertura per la percentuale delle istanze previste dalla Legge;
- PRESO atto che l'Ufficio preposto, previo adeguato esame della documentazione presentata dal dipendente, ha dichiarato che la medesima è regolare;
- VISTO il prospetto redatto dall'Ufficio Retribuzioni attestante la copertura finanziaria della somma richiesta in relazione alla liquidazione maturata sino alla data del 31/12/1989;
- VISTA la relazione sottoscritta dal Capo Ufficio al Personale;
- RITENUTO poter accogliere la richiesta;
- A VOTI unanimi;

D E L I B E R A

- di accogliere l'istanza in narrativa specificata, corredata dalla prevista documentazione che viene allegata al presente provvedimento facendone parte integrante, avanzata dal dipendente CAPUTO RAFFAELE;
- di autorizzare il Direttore di Esercizio, ad avvenuta approvazione del presente atto, alla corresponsione della somma di £.10.280.000.-(diecimilioniduecentottantamila) decurtata, ove esista, delle somme per debiti contratti in precedenza con Istituti di Credito nonchè delle ritenute di Legge, in applicazione dell'art. 3 del Regolamento di cui alla deliberazione n.254 del 27/luglio/1983, in favore del dipendente CAPUTO RAFFAELE;
- di prelevare la suddetta somma dal fondo per il trattamento di fine rapporto istituito in conformità alla Legge n.297 del 29/5/1982 e che nel bilancio di previsione dell'Azienda è individuato al CAP.21/2 delle Gestioni Speciali del Titolo III.-

Il Segretario

Visto: *Il Presidente*

20 APR. 1990

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **15/5/90 con atto prot.n.13301 della Sezione di Controllo della Regione Puglia di Taranto che non richiede atto/.**

CAPO AREA
Il Direttore
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)



COMUNE DI TARANTO

SEGRETERIA GENERALE

e p. c. ALL'UFFICIO

A.M.A.T.

AMAT - TARANTO

03351 - 2 VI 90

SEGRETERIA GENERALE

SEDI

DECISIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE RIUNITASI IL 18.5.1990

Oggetto: Prende atto deliberazioni A.M.A.T. sedute del 31.1.90, 15.3.90, 22.3.90,
29.3.90, 7.4.90, 17.4.90.-

(Relatore Ci. detti)

La Giunta Municipale nella seduta del 18.5.1990, Prende atto delle sottonotate
deliberazioni A.M.A.T.-:

n. 28 del 31.1.1990	n. 68 del 15.3.1990	n. 86 del 7.4.1990
n. 52 del 15.3.1990	n. 69 del 22.3.1990	n. 87 " " "
n. 53 " " "	n. 70 " " "	n. 88 " " "
n. 54 " " "	n. 71 " " "	n. 89 " " "
n. 55 " " "	n. 72 " " "	n. 90 " " "
n. 56 " " "	n. 73 del 29.3.1990	n. 92 " " "
n. 57 " " "	n. 74 " " "	n. 94 " " "
n. 58 " " "	n. 75 " " "	n. 95 del 17.4.1990
n. 59 " " "	n. 76 " " "	XXXXXXXXXX
n. 60 " " "	n. 77 " " "	
n. 61 " " "	n. 79 del 7.4.1990	
n. 62 " " "	n. 80 " " "	
n. 63 " " "	n. 81 " " "	
n. 64 " " "	n. 82 " " "	
n. 65 " " "	n. 83 " " "	
n. 66 " " "	n. 84 " " "	
n. 67 " " "	n. 85 " " "	

Taranto, li 22/5/1990

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE DELLA G.M.

DI T A R A N T O
MUNICI
263 Data 31-5-90

REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI
TARANTO

74100 Taranto, Il

15/5/90

N. di prot.

13301

AMAT - TARANTO

Risp. al N.

del

02980

17 V 90

Allegati N.

SEGRETERIA GENERALE

A. l. Preside

Segr. me

AMAT

OGGETTO: Elenco deliberazioni non soggette a controllo:

N°

173

del

16/4/90

Comunicazioni.-

Si comunica ad ogni effetto che questo Comitato nella
seduta del 4/5/90 al N° 93 dell'o.d.g. ha
esaminato l'elenco indicato in oggetto ed ha deliberato ai
sensi dell'art. 23 della Legge Regionale n° 25 del 4.5.1985
il seguente provvedimento:

NON RICHIEDE ATTO



IL SEGRETARIO

Rag. Roberto Fischetti



74100 Taranto, 18 APR. 1990

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 772/90 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

SPETT/LE ASSESSORATO
ALLE MUNICIPALIZZATE
DEL COMUNE DI TARANTO

OGGETTO: trasmissione deliberazioni.-

Trasmettiamo, per opportuna conoscenza, n.3 (tre) copie dei sottoelencati provvedimenti adottati dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 7/4/1990:

- Del.n. 80- Richiesta anticipazione sul T.F.R. agente CAPUTO RAFFAELE.
- Del.n. 81- Richiesta Anticipazione sul T.F.R. agente MERICO LORIS.
- Del.n. 82- Richiesta anticipazione sul T.F.R. agente CAFFIO FRANCESCO.
- Del.n. 83- Richiesta anticipazione sul T.F.R. agente STECA PASQUALE.
- Del.n. 84- Richiesta anticipazione sul T.F.R. agente GENTILE EGIDIO.
- Del.n. 85- Richiesta anticipazione sul T.F.R. agente ZACCARIA EMILIO.
- Del.n. 86- Richiesta anticipazione sul T.F.R. agente SCIALPI GREGORIO.
- Del.n. 87- Richiesta anticipazione sul T.F.R. agente CASTELLANO ROSARIO di Umberto.
- Del.n. 88- Richiesta anticipazione sul T.F.R. agente FULGINI MICHELE.

Distinti saluti.

Il Funzionario Superiore
(Francesco FERRANTE)



5330 e
20-4-90

ffp



18 APR. 1990

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 773/90 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

SPETT/LE REGIONE PUGLIA
Sez. Prov. Decentrata di
Controllo sugli Atti
degli Enti Locali
Via De Cesare, 102
74100 T A R A N T O

Raccomandata a mano

OGGETTO: trasmissione elenco oggetto deliberazioni.

Trasmettiamo elenco oggetto delle sottoindicate deliberazioni adottate dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 7/4/1990:

- Del.n. 80- Richiesta anticipazione sul T.F.R. agente CAPUTO RAFFAELE.
- Del.n. 81- Richiesta Anticipazione sul T.F.R. agente MERICO LORIS.
- Del.n. 82- Richiesta anticipazione sul T.F.R. agente CAFFIO FRANCESCO.
- Del.n. 83- Richiesta anticipazione sul T.F.R. agente STECA PASQUALE.
- Del.n. 84- Richiesta anticipazione sul T.F.R. agente GENTILE EGIDIO.
- Del.n. 85- Richiesta anticipazione sul T.F.R. agente ZACCARIA EMILIO.
- Del.n. 86- Richiesta anticipazione sul T.F.R. agente SCIALPI GREGORIO.
- Del.n. 87- Richiesta anticipazione sul T.F.R. agente CASTELLANO ROSARIO di Umberto.
- Del.n. 88- Richiesta anticipazione sul T.F.R. agente FULGINI MICHELE.

Distinti saluti.

Il Funzionario Superiore
(Francesco FERRANTE)



ffp

Taranto, 10/gennaio/1990.-

M

00173	10 90
SEGRETERIA GENERALE	

Spett/le DIREZIONE DI ESERCIZIO
A.M.A.T.

S E D E

*Pup
12*

Il sottoscritto.....CAPUTO Raffaele....., nato il
...27/11/1946, dipendente di codesta Azienda dal...20/12/73...con
la qualifica di.....Operaio qualificato.....a norma del Regolamento
per le concessioni sul trattamento di fine rapporto di cui allo
art. 1 della legge 29/5/1982, n.297, sottoscritto in data 25/7/
1983 tra Azienda ed Organizzazioni Sindacali,

C H I E D E

che le sia concessa l'anticipazione della indennità di buonuscita
nella misura :

- 1°)- di cui al preventivo che allega;
2°)- di £. 10.000.000= al netto;

Detta anticipazione viene richiesta per il seguente motivo :

X spese sanitarie per terapie ed interventi sanitari;

- acquisto 1^ casa per sè;
- acquisto 1^ casa per figlio;
- acquisto 1^ casa in cooperativa per sè;
- acquisto 1^ casa in cooperativa per figlio;
- costruzione in proprio 1^ casa.

Allega alla domanda i documenti richiesti dal Regolamento
innanzi citato.

Distinti saluti.

F I R M A

Caputo Raffaele

COMUNE DI _____
 PROVINCIA DI _____

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI

(T.U. delle norme sugli assegni familiari, Art. 38 -
 Decreto interministeriale 30 agosto 1937)

Si certifica che in questa anagrafe della popolazione residente dal a tutt'oggi è iscritta la famiglia:

f. CAPUTO Raffaele 1946
 Angelo e Attanasio Francesca

Taranto 27/11/1946 (n.946 p.I s.A)
 t.Scio Maria - Taranto 30/10/1969
 co n.456 p.II s.A FF.84423
 residente 7/1/1953 da Nocera Inferiore
 nata
 Battenti 107 5°Elem.

LA PRESENTE SITUAZIONE DI FAMIGLIA SI RIFERISCE ALLA DATA DELL'1/1/1988 - 1/7/1988
 AD ECCEZIONE DELLE PERSONE DI CUI ALIN2

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

g. SCIO Maria 1943
 i Nicola e Masi Angela

n.Noci 19/7/1943 (n.315 p.I s.A)
 gt.Caputo Raffaele - Taranto 30/10/1969

Fg. CAPUTO Francesca 1970
 di Raffaele e Scio Maria

n.Taranto 16/5/1970 (n.1119 p.I s.A)
 nubile

Fg. CAPUTO Angela 1973
 di Raffaele e Scio Maria

n.Taranto 17/12/1973 (n.506 p.I s.A)
 nubile

Fg. CAPUTO Angelo 1978
 di Raffaele e Scio Maria

n.Taranto 13/8/1978 (n.2242 p.I s.A) (1)
 celibe

DATA 18/1/1988 IL COMPILATORE _____ L'UFFICIALE DI ANAGRAFE _____

Copia del presente certificato è stata consegnata al sottoscritto datore di lavoro il _____
 e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. - Sede di _____ il 19 _____
 Firma del datore di lavoro _____ Domicilio _____

AVVERTENZE

- 1) Gli assegni familiari spettano, per le persone a carico, ai lavoratori che, nel territorio dello Stato, prestino attività alle dipendenze di terzi o siano disoccupati (e fruiscano del trattamento di disoccupazione), qualunque ne sia l'età, il sesso o la nazionalità; hanno diritto agli assegni familiari, alla stregua dei lavoratori dipendenti, i compartecipanti familiari ed i piccoli coloni.
 - 2) Gli assegni spettano, nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:
 - a) per il coniuge; b) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio o legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta o collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile legalmente riconosciuti dalla madre), per i minori regolarmente affidati degli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati e adottati; c) per i genitori legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilanti, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu regolarmente affidato dagli organi competenti ai sensi di legge; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore.
 - 3) Ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni parziari, capi famiglia, gli assegni familiari spettano solo per i figli e le persone ad essi equiparate indicate alla precedente lettera b), salvo le particolari condizioni stabilite dalle specifiche disposizioni di legge (particolari disposizioni sono previste in sede regionale).
 - 4) Ai titolari di pensione dell'assicurazione generale obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti spettano gli assegni familiari, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:
 - a) per il coniuge; b) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i minori regolarmente affidati dagli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati o adottati.
 - 5) Gli assegni familiari non spettano:
 - a) al coniuge del datore di lavoro; b) ai parenti ed affini non oltre il 3° grado del datore di lavoro, che siano con lui conviventi; c) ai lavoratori in genere indipendenti che assumano per proprio conto l'incarico di condurre a termine determinati lavori nell'interesse dei loro clienti, fatta eccezione per gli artigiani della Regione sarda e siciliana ai quali gli assegni competono ai sensi di particolari leggi regionali.
 - 6) Per ottenere gli assegni e le eventuali relative maggiorazioni, gli aventi diritto debbono presentare anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo, attestante la composizione della famiglia al 1° luglio o alla successiva data di decorrenza del diritto. Nel caso in cui la persona a carico, per cui si richiedono gli assegni, non sia convivente con il lavoratore richiedente, deve essere esibito, oltre al certificato di stato di famiglia di quest'ultimo, anche quello nel quale risulti compresa la persona a carico. Qualora, a norma dell'art. 211 della legge 19 maggio 1975, n. 151, gli assegni vengono richiesti, per i figli affidati, da persona separata o divorziata, nello stato di famiglia non deve essere compreso il nominativo del coniuge o ex coniuge.
- Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

DATA _____ IL COMPILATORE _____ L'UFFICIALE DI ANAGRAFE _____

COPIA PER IL DATORE DI LAVORO: DA RESTITUIRE AL LAVORATORE IN CASO DI LICENZIAMENTO O DIMISSIONI PERCHÉ LA CONSEGNI AL SUCCESSIVO DATORE DI LAVORO PER RICHIEDERE GLI ASSEGNI FAMILIARI.

Il presente documento - da valere unicamente ai fini delle prestazioni I.N.P.S. - è esente da qualsiasi tassa, è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

**CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA
PER ASSEGNI FAMILIARI**(T.U. delle norme sugli assegni familiari, Art. 38 -
Decreto interministeriale 30 agosto 1937)

Si certifica che in questa anagrafe della popolazione residente dal a tutt'oggi è iscritta la famiglia:

F. CAPUTO Raffaele 1946
Angelo e Attanasio FrancescaTaranto 27/11/1946 (n.946 p.I s.A)
t.Scio Maria - Taranto 30/10/1969
to n.456 p.II s.A FF.84423
esidente 7/1/1953 da Nocera Inferiore
nista
partiti 107 5°Elem.A PRESENTI SITUAZIONE DI FAMIGLIA SI RIFE
ISCE ALLA DATA DELL'1/1/1983 - 1/7/1983
D ECCEZIONE DELLE PERSONE DI CUI ALL'N2

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

F. SCIO Maria 1943
i Nicola e Masi Angelai.Noci 19/7/1943 (n.315 p.I s.A)
gt.Caputo Raffaele - Taranto 30/10/1969Fg. CAPUTO Francesca 1970
di Raffaele e Scio Marian.Taranto 16/5/1970 (n.1119 p.I s.A)
nubileFg. CAPUTO Angela 1973
di Raffaele e Scio Marian.Taranto 17/12/1973 (n.506 p.I s.A)
nubileFg. CAPUTO Angelo 1978
di Raffaele e Scio Marian.Taranto 13/8/1978 (n.2242 p.I s.A) (1)
celibe

DATA 31 AGO. 1980 IL COMPILATORE L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

AVVERTENZE

- 1) Gli assegni familiari spettano, per le persone a carico, ai lavoratori che, nel territorio dello Stato, prestino attività alle dipendenze di terzi o siano disoccupati (e fruiscano del trattamento di disoccupazione), qualunque ne sia l'età, il sesso o la nazionalità; hanno diritto agli assegni familiari, alla stregua dei lavoratori dipendenti, i partecipanti familiari ed i piccoli coloni.
- 2) Gli assegni spettano, nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:
 - a) per il coniuge; b) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio o legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta o collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile legalmente riconosciuti dalla madre), per i minori regolarmente affidati degli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati e adottati; c) per i genitori legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilianti, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu regolarmente affidato dagli organi competenti ai sensi di legge; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore.
- 3) Ai Coltivatori diretti, mezzadri e coloni parziari, capi famiglia, gli assegni familiari spettano solo per i figli e le persone ad essi equiparate indicate alla precedente lettera b), salvo le particolari condizioni stabilite dalle specifiche disposizioni di legge (particolari disposizioni sono previste in sede regionale).
- 4) Ai titolari di pensione dell'assicurazione generale obbligatoria per la invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti spettano gli assegni familiari, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:
 - a) per il coniuge; b) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i minori regolarmente affidati dagli organi competenti ai sensi di legge e per i minori affiliati o adottati.
- 5) Gli assegni familiari non spettano:
 - a) al coniuge del datore di lavoro; b) ai parenti ed affini non oltre il 3° grado del datore di lavoro, che siano con lui conviventi; c) ai lavoratori in genere indipendenti che assumano per proprio conto l'incarico di condurre a termine determinati lavori nell'interesse dei loro clienti, fatta eccezione per gli artigiani della Regione sarda e siciliana ai quali gli assegni competono ai sensi di particolari leggi regionali.
- 6) Per ottenere gli assegni e le eventuali relative maggiorazioni, gli aventi diritto debbono presentare anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo, attestante la composizione della famiglia al 1° luglio o alla successiva data di decorrenza del diritto. Nel caso in cui la persona a carico, per cui si richiedono gli assegni, non sia convivente con il lavoratore richiedente, deve essere esibito, oltre al certificato di stato di famiglia di quest'ultimo, anche quello nel quale risulti compresa la persona a carico. Qualora, a norma dell'art. 211 della legge 19 maggio 1975, n. 151, gli assegni vengono richiesti, per i figli affidati, da persona separata o divorziata, nello stato di famiglia non deve essere compreso il nominativo del coniuge o ex coniuge.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

DATA _____ IL COMPILATORE _____ L'UFFICIALE DI ANAGRAFE _____

Dental Center

CENTRO CLINICO - ODONTOSTOMATOLOGICO PER LE MALATTIE DELLA BOCCA E DEI DENTI - RIABILITAZIONI
ODONTOPROTESICHE - IMPIANTI INTRAOSSEI - CHIRURGIA ORALE - PARODONTOLOGIA - ORTOGNATODONZIA

Direttore: Prof. Pasquale D.co Laforgia

Prot.n. 62

21 Novembre 1989

Si certifica, che la paz. Angela Caputo affetta da malocclusione di II classe, II divisione, necessita di trattamento ortodontico attivo con apparecchi rimovibili (arcata superiore), trattamento ortodontico attivo con apparecchi fissi (2 arcate) e di radiografie.

Per le suddette prestazioni l'onorario è di lire =5.000.000 (cinquemilioni).

PRESTAZIONI NON EROGABILI



Dental Center

CENTRO CLINICO - ODONTOSTOMATOLOGICO PER LE MALATTIE DELLA BOCCA E DEI DENTI - RIABILITAZIONI
ODONTOPROTESICHE - IMPIANTI INTRAOSSEI - CHIRURGIA ORALE - PARODONTOLOGIA - ORTOGNATODONZIA

Direttore: Prof. Pasquale D.co Laforgia

Prot.n. 63

21 Novembre 1989

Si certifica che il paziente Angelo Caputo affetto da malocclusione di II classe con deglutizione atipica, necessita di trattamento ortodontico attivo con apparecchi rimovibili (arcata superiore), trattamento ortodontico attivo con apparecchi fissi (2 arcate) e di radiografie.

Per le suddette prestazioni l'onorario è di lire
=5.000.000 (cinquemilioni).

PRESTAZIONI NON EROGABILI



Unità Sanitaria Locale - Ca/5

TARANTO

Codice Fiscale: 90003900736

24100 Taranto 13.12.1989

VIALE VIRGILIO, 31 - TEL. 9851

Servizio Gestione delle Convenzioni

Prot. n.

Ref. nota n. del

OGGETTO: Rimborso spese per cure e protesi ortodontiche.

Al Sig. . CAPUTO RAFFAELE

Via . C. BATTISTINI° 107

TARANTO

In relazione alla Sua istanza intesa ad ottenere il rimborso spese
per CURE E PROTESI ORTODONTICHE

per ...la... sig^{na} ANGELA e ANGELO FIGLI

si é spiacenti comunicare che l'attuale normativa non prevede l'e-
rogazione delle surriferite prestazioni, pur ritenendo che la pro-
tesi é indispensabile alla masticazione.

Distinti saluti.



IL CAPO SERVIZIO CONVENZIONI
(Dott. Paolo MASTRONARDI)



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **★ 3 APR. 1990**

N. di protocollo Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

NULLA - OSTA

Agente : CAPUTO Raffaele
nato a Taranto il 27/11/1946;
assunto il 20/12/1973, attualmente in possesso
della qualifica di Operaio qualificato liv.7°R.E.-

* * *

Visto gli artt.1-2-3 e il comma a) dell'art.4 e gli artt.6-7 del Regolamento sul T.F.R. sottoscritto tra questa Azienda e le OO.SS., dove sono richiesti i requisiti per usufruire dell'anticipazione sul T.F.R.;

Vista inoltre, la documentazione allegata alla domanda prodotta dal suddetto agente, che risponde ai requisiti richiesti dai precitati articoli. Ciò premesso, questo Servizio del Personale ritiene che la richiesta di anticipazione debba essere soddisfatta.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
SERVIZIO PERSONALE
IL CAPO UFFICIO

Alban

N.B.=Erogazioni previste per l'anno 1990 n.29;
Richieste soddisfatte alla data odierna N.N.
Richiesta globale ad oggi n.2

A. M. A. T.

Data, 20/02/90

COMUNICAZIONE INTERNA

ALL' Ufficio Personale

SEDE

In riferimento alla Vs C.I. del 25/01/90, si comunica che l'agente Caputo Raffaele, ha ottenuto un'anticipazione T.F.R., al netto delle ritenute, di L. 10.000.000, deve attingere dal suo T.F.R. una somma lorda pari a L. 10.280.000, mentre l'agente Scarpì Giusio ha ottenuto un'anticipazione netta di L. 15.000.000, deve attingere dal suo T.F.R. un'anticipazione lorda di L. 16.000.000.

Firma

Edoardo Laueri